

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 19 del 27 marzo 2026

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) al Titolo V - Art. 23, istituisce gli Ambiti Territoriali Ottimali per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

b) l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno (nel seguito, anche "EDA"), dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

c) la citata L.R. individua, tra gli organi dell'EDA, il Consiglio d'Ambito, costituito da 22 (ventidue) componenti e rinnovato ogni cinque anni, al quale spetta tra l'altro, ai sensi dell'art. 29, la nomina del Direttore Generale;

d) il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 23 del 19.12.2025, ha nominato l'avv. Emilio Ferraro quale Direttore Generale dell'Ente, che esercita le funzioni previste dall'art. 32 della Legge regionale innanzi citata;

e) l'art. 5, co. 2, dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;

VISTI E RICHIAMATI:

f) l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con L. 6 agosto 2021, n. 113, che, nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), introduce nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale nuovo documento di programmazione che deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni indicate all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ogni anno;

g) tra i provvedimenti di completamento del quadro normativo di riferimento, attuativi delle previsioni dei commi 5 e 6 del sopra richiamato articolo 6, in particolare:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 (GU Serie Generale n. 151 del 30-06-2022), con il quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

- il decreto del Ministro per la P.A. di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 giugno 2022, n. 132 (GU Serie Generale n. 209 del 07-09-2022) che ha definito il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

RILEVATO CHE:

h) il comma 4 dell'articolo 6 del decreto interministeriale sopra richiamato prevede testualmente che "Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo" e, con riferimento a tale ultima fattispecie, nella quale rientra l'Ente d'Ambito Salerno, si richiede che il PIAO contenga una scheda anagrafica dell'Amministrazione e sia suddiviso in sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, come di seguito indicato:

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione;

2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

la sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed è relativa alla mappatura dei processi in essere tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa:

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a), la sottosezione di programmazione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

3.2. Organizzazione del lavoro agile:

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), la sottosezione di programmazione, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, definisce gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di personale:

ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la sottosezione di programmazione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

RICHIAMATI

i) i principali provvedimenti posti in essere relativamente agli aspetti di interesse, in quanto oggetto del "PLAO in modalità semplificata":

- sub 2.3: la determinazione del Dirigente Vicario n.3 del 10 febbraio 2026 di approvazione della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza 2026/2028;
- sub 3.1: la deliberazione del Consiglio d'Ambito n.27 del 28 dicembre 2023 di approvazione della Macrostruttura e del Funzionigramma dell'Ente;
- sub. 3.2: la determinazione del Direttore Generale n.7 del 11 marzo 2023 di approvazione del Regolamento per l'attuazione del lavoro agile;
- sub 3.3: la deliberazione del Consiglio d'Ambito n.2 del 10 febbraio 2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2026 contenente, tra l'altro, disposizioni in merito alla programmazione del fabbisogno del personale nel triennio di riferimento;

CONSIDERATO CHE

j) le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026, allegato alla presente Determinazione sub. "A" al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO CHE:

k) al suddetto Piano, per completezza d'informazione, sono allegati ulteriori documenti programmatori approvati con i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 22 del 19 dicembre 2025 di approvazione del Piano per le azioni positive per le pari opportunità 2026/2028, Allegato 1;
- la determinazione del Direttore Generale n. 15 del 16 marzo 2026 di approvazione del Piano Triennale di Formazione del Personale 2026/2028, Allegato 2;

DATO ATTO CHE:

l) l'EdA Salerno, come sopra illustrato, ha provveduto a dare attuazione a tutte le disposizioni normative inerenti ai documenti di organizzazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni e determinazioni, nel rispetto della normativa vigente al tempo della loro approvazione;

m) pertanto, nell'attuale quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 dell'EdA Salerno ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa in essere e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli provvedimenti;

DATO ATTO CHE:

n) in merito al termine di approvazione del PIAO, l'articolo 8, comma 2, del decreto interministeriale del Ministro per la Funzione Pubblica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 giugno 2022, n. 132, stabilisce che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente*

per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

o) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 è stato differito al 28 febbraio 2026 con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025), sicché il termine per l'approvazione del PIAO scade il 30 marzo 2026;

RILEVATO CHE

p) ai sensi dell'articolo 11 del suddetto decreto interministeriale, negli enti locali il piano è approvato dalla giunta, organo le cui competenze, nell'EdA, sono affidate al Direttore Generale;

RITENUTO

q) di procedere ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026/2028, allegato alla presente Determinazione sub. "A" al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO

r) il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dallo Scrivente in qualità di Dirigente *ad interim* dell'Area Amministrativa e Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

s) ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è lo Scrivente;

t) la presente Determinazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

u) la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

v) per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente nelle forme previste dal D.Lgs. 33/2013;

VISTI E RICHIAMATI:

- la L. 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.L. 80/2021;
- la L.R.C. 26 maggio 2016, n. 14;
- lo Statuto dell'EDA Salerno;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui devono intendersi integralmente riportate:

- 1) di approvare** il «Piano Integrato di Attività e Organizzazione» (PIAO) per il triennio 2026/2028, allegato alla presente Determinazione sub. "A" al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre**, la trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica e gli ulteriori adempimenti previsti con Circolare del Dipartimento medesimo n. 2 dell'11.10.2022;

- 3) **di trasmettere** la presente Determinazione agli uffici dell'Ente per gli adempimenti connessi e conseguenti;
- 4) **di pubblicare** la presente Determinazione all'Albo pretorio e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del "*Profilo committente*" (sito web istituzionale) dell'Ente;
- 5) **di dichiarare** la presente Determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore Generale
avv. *Emilio Ferraro*

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore determinazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 27.03.2026

Area Amministrativa e Contabile
Il Dirigente *ad interim*
avv. Emilio Ferraro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto.
